

Monitoraggio delle produzioni cerealicole sementiere finalizzato al miglioramento della qualità.

RISULTATI

Il progetto 2004-2005 è stato prorogato ad aprile 2006, pertanto si riporta una parte dei risultati emersi dal primo anno di monitoraggio.

L'annata 2003-2004 è stata particolarmente favorevole per le colture di cereali a paglia destinati all'utilizzazione sementiera. Infatti su tutto il territorio regionale si sono registrate precipitazioni ottimali nel periodo invernale-primaverile, unitamente a temperature ideali, in particolare nel periodo fioritura-maturazione, con allungamento del ciclo colturale rispetto alla media delle precedenti annate. Ciò ha determinato un ottimale riempimento delle cariossidi, condizione basilare per elevate produzioni, unitamente ad alti valori del peso ettolitrico e dei 1000 semi. Tale andamento non è stato ostacolato in modo significativo dalle malattie fungine, comparse in misura modesta, con parziale eccezione per quanto concerne la septoriosi/staganosporiosi. Al riguardo è da rimarcare l'assenza pressoché generalizzata della fusariosi della spiga, salvo isolati focolai.

Il principale difetto riscontrato in quell'annata nelle colture cerealicole estensive è relativo al modesto contenuto proteico raggiunto in relazione all'elevato accumulo di amido nelle cariossidi, unitamente ad un presumibile accentuato dilavamento primaverile dei fertilizzanti azotati. Tale elemento, ovviamente, nelle colture da seme non rappresenta il forte handicap che comporta nelle produzioni destinate alla trasformazione.